

«Differenziata: la bufala dei cassonetti stradali» A muovere la critica sono le liste «A 5 stelle» di Reggio, Guastalla e Rubiera a cui si aggiungono i consiglieri delle civiche «Il Quinto Colle» di Quattro Castella, di «Lavorare per S. Ilario» e «Ambiente per S. Martino in Rio».

«Abbiamo ricostruito con i dati Enia del 2008 - spiegano i consiglieri comunali - la reale portata delle raccolte differenziate di alcuni comuni confinanti con Reggio (oltre 160mila abitanti), che conta di arrivare ad oltre il 65% di differenziata entro il 2012». Rubiera ufficialmente «ha il 60,1% di differenziata nel 2008 pari a 616 tonnellate inviate a riciclo. Di queste solo 113 (il 18%) proviene dai cassonetti stradali, il resto da assimilati industriali e isola ecologica (503 tonnellate pari al restante di quota differenziata)». E Cavriago «non è messa meglio. I cassonetti contribuiscono solo al 15,6% della sua differenziata (136 tonnellate su 871)». A Scandiano dove si è passati al metodo del cassonetto stradale capillare, «questo contribuisce solo per il 36,5% sul totale mandato a riciclo (165 tonnellate su 450 riciclate)». A Quattro Castella i cassonetti stradali contribuiscono solo al 34,3% del totale del riciclo (129 tonnellate su 376 mandate a riciclo nel 2008). Bassissimo il contributo dei cassonetti anche Sant'Ilario d'Enza con il 23,1% del materiale mandato a riciclo (125 tonnellate su 528 tonnellate). Interessante notare che a San Martino in Rio (7.700 abitanti) dove nel 2008 si è passati alla raccolta porta a porta a Stiolo e Gazzata (poco meno di 1.300 abitanti) questo ha contribuito a far salire al 47,8% il contributo della raccolta stradale/domiciliare alla differenziata dell'intero Comune. Questo dimostra come la raccolta domiciliare incida profondamente sul dato».

In questo bacino di 104.000 abitanti confinante con il Capoluogo (senza calcolare nella simulazione altri Comuni confinanti

RACCOLTA DIFFERENZIATA I grillini svelano i numeri dei Comuni «virtuosi»

«La bufala dei cassonetti»

Dati gonfiati da isole ecologiche e assimilati industriali



LA PROTESTA Il Comitato di Nadia Borghi dalla parte di chi ha attività a contatto con gli alimenti «Stufi di tenere i rifiuti dentro ai negozi»

Il materiale occorrente per la raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti, ampliata ad nuove zone della città, si può ritirare nelle sedi delle Circoscrizioni, secondo orari prestabiliti: Circoscrizione Nord Est in via Adua 57 e in via Tamburini 5 (tutti i giorni ore 9-12.30); Circoscrizione Sud (via Wybicki 7 lunedì-sabato ore 8.30-13 e martedì 15-17); Centro sociale Fogliano (martedì-sabato ore 15-19); Circoscrizione Ovest in via Fratelli Cervi 70 (lunedì-venerdì ore 9-13, sabato 9-12.45, martedì 15-17.30).

Intanto Nadia Borghi, presidente del Comitato di S. Croce, sostiene che il sindaco «dimostra irresponsabilità continuando ad estendere un disservizio quale si è verificato il porta a porta, soprattutto perché infrange importanti regole igienico ambientali, in particolare all'interno delle attività che smistano o lavorano prodotti alimentari». La Borghi aggiunge: «Non a caso una barista ha denunciato poco tempo fa la sua avversione a detenere i contenitori all'interno della sua attività», ri-

cordando l'autodenuncia all'Usl da parte dei negozi di via Adua nel 2007 «quando contestarono l'obbligo di detenere i rifiuti all'interno delle attività... Chi non ha area cortiliva privata è costretto a tenere i rifiuti, fino al momento del ritiro, dentro al negozio. A Reggio sembra che si siano dimenticate persino le norme Haccp che obbligano le attività a contatto con gli alimenti a servirsi di contenitori igienici, con obbligo di pedaliera, ben chiusi e tenuti lontano dagli alimenti, in stanze apposite». La presidente aggiunge che «i negozi pagano cifre profumatissime perché ritenuti maggiori produttori di rifiuti e poi si ritirano i loro rifiuti con la stessa cadenza del ritiro dei rifiuti dei privati, costringendoli a tenere bidoni strapieni, puzzolenti e fuori norma, all'interno delle attività». E conclude rivolta al sindaco: «È assurdo: chi ha l'obbligo di sorvegliare affinché le norme igieniche vengano rispettate, non si rende conto che i rifiuti puzzano. E pensare che Delrio si vanta di essere medico».

come Albinea, Cadelbosco, Bagnolo, Bibbiano, Gattatico da includere anche loro nel progetto di estensione graduale in 4 anni «abbiamo poi simulato e costruito una proiezione (sempre con dati Enia 2008 proiettati) di quanto sarebbe la raccolta differenziata in questi Comuni passando alla raccolta domiciliare per la parte dei rifiuti urbani-domestici». È stato tenuto come valido il dato medio del 65% di differenziata «da raggiungere sugli urbani entro il 2012 come chiede la legge italiana». Ecco i dati che emergono: Rubiera volerebbe «al 79,2% di differenziata unendo la parte domiciliare agli assimilati con la differenziata delle famiglie triplicata rispetto ai cassonetti (da 113 tonnellate dello stradale a 309). Stesso dato per Cavriago che andrebbe all'80,6% reale e dato triplicato sulla raccolta domestica (da 136 dei cassonetti a 309 tonnellate con la domiciliare). Correggio sarebbe al 71,4% ottima percentuale per una grande città. Ancora meglio Scandiano al 73% e Quattro Castella al 73,3% ed il dato di Sant'Ilario d'Enza con il 75,5%. San Martino al 71%. Tutti dati perfettamente in linea con i bacini dove si attua da anni la raccolta porta a porta come il consorzio Priula in provincia di Treviso (250mila abitanti oltre il 75%) o con i Comuni del Mantovano che già attuano il sistema porta a porta come Suzzara (all'81%)».

Per parlare del porta a porta, i grillini guastallesi hanno organizzato per stasera alle ore 21 un incontro nel ridotto del teatro Ruggeri.

IN BREVE

«Certe notti»

«Credo sia importante lavorare insieme perché lo spettacolo ritorni in città e possa essere visto dal più ampio numero di cittadini possibile». Lo ha detto il sindaco Delrio dopo il successo al Valli dello spettacolo «Certe notti», ballato da Aterballetto, e scaturito dalla collaborazione tra il coreografo Bigonzetti, Luciano Ligabue e il pittore (ora «vide-artista») Angelo Davoli.

Arresto

Un 50enne originario di Battipaglia, in provincia di Salerno, ma residente a Casalgrande, è stato condannato in modo definitivo a 5 mesi e 29 giorni di reclusione per concorso in falsità materiale commessa da privato. I carabinieri di Casalgrande lo hanno arrestato nella tarda mattinata di sabato: ora G.N. si trova ai domiciliari.

Enia chiusa

In occasione della festività di San Prospero, domani, il Servizio telefonico e gli uffici territoriali Enia (compresi gli uffici clienti) di Reggio e dei centri zona di Scandiano, Bibbiano, Gualtieri e Castelnovo Monti resteranno chiusi.

Via Emilia bis

Alle ore 20, nella sede della circoscrizione Città storica (via Guidelli 2) si riunisce il Consiglio per la votazione sul «Convegno sicurezza» del 28 novembre. Alle 21, nella sala Zavattini (via Elli Cervi 70), si riunisce quello della Ovest: si analizzerà il Progetto preliminare di prolungamento della tangenziale Nord verso ovest.